REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-12-2015 *(punto N 9)*

Delibera *N 1282* *del 29-12-2015*

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Francesca GIOVANI
Estensore TERESA SAVINO
Oggetto
Approvazione Convenzione tra Regione Toscana e Provincia di Lucca per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

ENRICO ROSSI	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1
2	No	Cartaceo+Digitale	Allegato 2

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 1303 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento n. 1304 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)9913 del 12 dicembre 2014 che "approva determinati elementi del programma operativo "Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nel quadro dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia. CCI 2014IT05SF015";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 che approva il programma operativo “Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”, nel quadro dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 2 marzo 2015, recante l’approvazione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” FSE 2014-2020;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Vista la la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro”, ed in particolare l’articolo 1, comma 3 che delega il Governo ad adottare, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;

Visto il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, che prevede all’art. 15 che allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le province autonome definiscono, con accordo in Conferenza Unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di

quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo;

Visto l'Accordo Quadro tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro del 30 luglio 2015, con il quale il Governo e le Regioni si impegnano in materia di politiche attive per il lavoro, a garantire nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze la continuità di funzionamento dei centri per l'impiego e del personale in esso impiegato attraverso la stipula di convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ciascuna Regione ;

Considerato che con il sopra citato Accordo Quadro, il Governo e le Regioni si sono impegnati al fine di garantire la continuità dei servizi per l'impiego nella fase di transizione per le annualità 2015 e 2016 a trovare la copertura finanziaria nella proporzione di 2/3 a carico del governo e di 1/3 a carico delle Regioni;

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che prevede all'articolo 11, comma 1, che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipuli con ogni Regione e con le Province Autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma;

Vista la legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70 che all'art.18 introduce "Prime disposizioni in materia di mercato del lavoro", disponendo la proroga da parte delle Province e della Città metropolitana dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale impiegato nei servizi per l'impiego e dei contratti di appalto dei servizi per l'impiego ed i contratti di servizio con le società in house, fino al 31 dicembre 2016 per garantire la continuità dei servizi e delle politiche attive del lavoro, nelle more del subentro della Regione nella titolarità della funzione;

Considerato che la Regione Toscana, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha siglato in data 5 novembre 2015 la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 26 ottobre 2015, finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro;

Preso atto che la sopracitata convenzione assegna alla Regione Toscana le competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro, la competenza in materia di gestione operativa delle politiche attive e la responsabilità delle articolazioni territoriali pubbliche (CPI), e a tal fine prevede la sottoscrizione di apposite convenzioni tra la Regione e le Province/Città Metropolitana per disciplinare i criteri e le modalità di utilizzo del personale impiegato nei servizi per l'impiego, ivi inclusi i servizi per il collocamento mirato;

Vista la Delibera di Giunta n. 1068 del 9/11/2015 con la quale la Regione nella titolarità della funzione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, ha assegnato la somma complessiva di € 15.364.416,05 in favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze, per garantire la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro almeno fino al 31 dicembre 2016;

Preso atto che si rende necessario stipulare con ogni singola Provincia e con la Città Metropolitana la convenzione per l'utilizzo degli uffici provinciali da parte della Regione per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e delle politiche attive;

Preso atto pertanto che è necessario procedere alla approvazione della convenzione tra Regione Toscana e Provincia di Lucca, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, con i relativi allegati inseriti nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la L.R. 28 dicembre 2015 n. 82 che ha adottato disposizioni di prima attuazione del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, necessarie per l'esercizio della funzione da parte della Regione Toscana, prevedendo l'utilizzo degli uffici delle Province e della Città Metropolitana;

Considerato che, in coerenza con quanto riportato all'articolo 6 “Oneri” della convenzione (allegato 1 al presente atto) viene stabilito l'impegno della Regione a riconoscere alla Provincia di Lucca l'importo complessivo di Euro 3.438.479,80 la cui copertura finanziaria risulta assicurata, secondo la sotto riportata articolazione per tipologia di spesa, nell'ambito degli stanziamenti del bilancio regionale 2016/2018, annualità 2016 come segue:

- spese relative al personale a tempo indeterminato di cui alla lettera a): complessivi Euro 1.145.326,00 a valere per Euro 381.775,33 sulle risorse del pertinente capitolo di bilancio nell'ambito della missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, Programma 01 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”, Titolo 1 “Spese correnti” (cap. 61979) e per Euro 763.550,67 a valere sulle risorse che, ai sensi dell'articolo 42 comma 5 lettera c) del D. Lgs. 118/2011, risulteranno quote vincolate del risultato di amministrazione 2015 e che verranno applicate al bilancio regionale 2016 con le opportune variazioni (cap. 61987);

- spese relative al personale a tempo determinato e per la proroga dei contratti di appalto dei servizi per l'impiego di cui alle lettere c): complessivi Euro 2.094.026,46 a valere sulle risorse FSE assegnate con DGR 1068/2015 ed impegnate con Decreto Dirigenziale n. 5565/2015 (cap. 61832, cap. 61833, cap. 61834);

- spese di funzionamento di cui alla lettera b): Euro 199.127,34 a valere sulle risorse del pertinente capitolo di bilancio nell'ambito della missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Titolo 1 “Spese correnti” (cap. 71250)

Ritenuto opportuno dare mandato ai competenti uffici per la successiva assunzione degli atti di impegno e liquidazione in favore della Provincia Lucca, subordinatamente all'adozione dei successivi propri atti relativi all'approvazione del bilancio gestionale autorizzatorio 2016/2018 nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la LR 28 dicembre 2015, n. 83 "Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016 e pluriennale 2016 – 2018";

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 23 dicembre 2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la convenzione tra Regione Toscana e Provincia di Lucca per l'utilizzo degli uffici provinciali da parte della Regione per la gestione operativa dei servizi per l'impiego e

delle politiche attive, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, con i relativi allegati inseriti nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che, in coerenza con quanto riportato all'articolo 6 “Oneri” dello schema di convenzione (allegato 1 al presente atto), viene stabilito l'impegno della Regione a riconoscere alla Provincia di Lucca l'importo complessivo di Euro 3.438.479,80 la cui copertura finanziaria risulta assicurata, secondo la sotto riportata articolazione per tipologia di spesa, nell'ambito degli stanziamenti del bilancio regionale 2016/2018, annualità 2016 come segue:

   - spese relative al personale a tempo indeterminato di cui alla lettera a): complessivi Euro 1.145.326,00 a valere per Euro 381.775,33 sulle risorse del pertinente capitolo di bilancio nell'ambito della missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, Programma 01 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”, Titolo 1 “Spese correnti” (cap. 61979) e per Euro 763.550,67 a valere sulle risorse che, ai sensi dell'articolo 42 comma 5 lettera c) del D. Lgs. 118/2011, risulteranno quote vincolate del risultato di amministrazione 2015 e che verranno applicate al bilancio regionale 2016 con le opportune variazioni (cap. 61987);

   - spese relative al personale a tempo determinato e per la proroga dei contratti di appalto dei servizi per l'impiego di cui alle lettere c): complessivi Euro 2.094.026,46 a valere sulle risorse FSE assegnate con DGR 1068/2015 ed impegnate con Decreto Dirigenziale n. 5565/2015 (cap. 61832, cap. 61833, cap. 61834);

   - spese di funzionamento di cui alla lettera b): Euro 199.127,34 a valere sulle risorse del pertinente capitolo di bilancio nell'ambito della missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, Titolo 1 “Spese correnti” (cap. 71250)

3. di dare mandato ai competenti uffici per la successiva assunzione degli atti di impegno e liquidazione in favore della Provincia di Lucca, subordinatamente all'adozione dei successivi propri atti relativi all'approvazione del bilancio gestionale autorizzatorio 2016/2018 nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

4. di trasmettere il presente atto all'Amministrazione interessata.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’Allegato 2) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
FRANCESCA GIOVANI

Il Direttore
PAOLO BALDI